

newsletter mensile per soci, amici, simpatizzanti

OTTOBRE 2025

Benvenuto/a alla newsletter di ottobre 2025! Questa volta gli aggiornamenti sull'attività interna includono il resoconto del convegno annuale, il rilancio dell'archivio storico e altre informazioni utili.

Segue la consueta **serie di brevi notizie** su quanto va accadendo, sia a livello internazionale che italiano, nel diversificato scenario relativo agli stati altri di coscienza, in ambiti quali ricerca scientifica e nuove terapie, riforme legislative e analisi multidisciplinari, produzioni mediatico-editoriali e rilanci filosofico-culturali, eventi dal vivo, interventi online e molto altro. Il tutto con i relativi link a fonti originali e altre risorse, sempre utili per **approfondimenti personali** e/o per avviare **eventuali discussioni collettive**.

Ricordiamo che tutte le attività e le produzioni della SISSC vengono svolte **grazie all'impegno volontario di soci e collaboratori**, compresa questa newsletter (1), specificamente diretta a soci, amici e simpatizzanti. Pertanto sono sempre utili e gradite le donazioni di qualsiasi entità (seguendo le stesse modalità riportate sotto per associarsi).

L'[archivio completo](#) delle newsletter mensili è sempre disponibile (in PDF) sul nostro [sito web](#), da usare anche per le condivisioni sui social media. Per informazioni, commenti o segnalazioni: news@siscc.it.

(1) La newsletter è curata da: *Christian Di Sante*: imprenditore, musicista, ricercatore indipendente, segretario SISSC; *Alessandro Novazio*: direttore CCC Torino, esperto in R&S e progettazione d'impres innovative, ricercatore indipendente, vice-presidente SISSC; *Bernardo Parrella*: giornalista freelance, traduttore e attivista da tempo residente negli Stati Uniti, socio SISSC.

INDICE

- SISSC informa: resoconto convegno annuale, archivio storico e....
- Erowid compie 30 anni!
- Premonizioni, connessioni subconsce e tratti neurologici
- Eventi italiani su sciamanesmo, psichedelici e NDE
- Civiltà pre-Incas usava birra psicotropa a scopo socio-politico?
- Psymposia: come (provare a) dirottare l'industria psichedelica
- La IA rivela la presenza della coscienza prima dei medici
- Psichedelici e creatività: effetti ridotti ma innovativi
- Global Psychedelic Week + Awareness Film Fest
- USA: percorso di terapia innovativa per il BPL-003 di Beckley/atai
- Gli effetti antidepressivi della ketamina durano solo pochi giorni?

SISSC informa: resoconto convegno annuale, archivio storico e...

Il nostro convegno annuale 2025 – *Tra Visioni e Trasformazioni: Modalità di Accesso e Culture della Psichedelia a Confronto* – è stato caratterizzato da un buon livello di interesse e partecipazione generale, con la presenza costante di una cinquantina di persone in sala, più circa altrettanti che hanno seguito online le due giornate. Tra i momenti salienti, un’ampia disamina di Giuseppe Cazzetta sugli psichedelici classici (LSD, psilocibina, DMT e mescalina), che ne ha presentato le proprietà farmacologiche, le differenze, le modalità d’assunzione e le implicazioni esperienziali; l’intervento di Mario Lorenzetti (formatosi alla scuola di Stanislav Grof), dedicato alla Respirazione Olotropica come metodo esperienziale non farmacologico per accedere alle profondità della psiche e attivare processi di guarigione; un’analisi storico-epistemologica sulla dissonanza tra la psichedelia e il paradigma scientifico odierno proposta da Alessandro Gelao (consigliere di *SIMEPSI*, Società Italiana di Medicina Psichedelica); l’ampio intervento di Gilberto Camilla (Presidente SISSC) che ha contrapposto la prima psichedelia statunitense anni ’60-’70, con caratteristiche socio-culturali di taglio alternativo e finanche rivoluzionario, al cosiddetto “rinascimento psichedelico” dell’ultimo ventennio, puntato piuttosto alle potenzialità psicoterapeutiche delle sostanze e all’approccio sostanzialmente imprenditoriale, senza celare le critiche a quest’ultimo scenario; la tavola rotonda conclusiva, che partendo da scambi sulle diverse definizioni semantiche nel contesto degli stati modificati ha poi affrontato questioni quali le differenze di paradigma tra “vecchia” e “nuova” psichedelia, il valore dell’indagine storica delle pratiche di modificazione della coscienza e le possibilità pratiche di sviluppo per la psichedelia nell’epoca contemporanea. Per ulteriori dettagli rimandiamo a un’ampia sintesi sul nostro sito web, oltre alle video-registrazioni integrali delle due giornate disponibili sul nostro canale YouTube.

Stiamo inoltre riorganizzando l’archivio storico della SISSC: sono ora disponibili in PDF sul nostro sito web svariati numeri del Bollettino dal 2005 al 2019, quelli della seconda serie dal gennaio 2021 al dicembre 2022 e l’intera nuova serie di *Eleusis* (1998-2005). Chiunque fosse in possesso di (o sapesse dove reperire) copie cartacee dei bollettini di vecchia data non inclusi in quest’elenco – in particolare la *prima serie di Eleusis* (1995-1997) – **è vivamente pregato di contattarci!**

Dettagli:

- [Sintesi del convegno 2025](#)
- [Archivio Bollettino](#)
- [Canale YouTube SISSC](#)

Ricordiamo che la quota associativa annuale rimane fissata a **50 Euro**, da versare (dopo aver ricevuto conferma all'apposita [domanda online](#)) mediante **bonifico bancario** sul seguente conto corrente:

IBAN: IT7500306234210000002512621

banca: Mediolanum; intestato a: Nerio Bonvicini e Gilberto Camilla;

oppure online **via PayPal** (seguendo le istruzioni ivi fornite): paypal.me/SISSC;

Nella causale occorre riportare le proprie credenziali secondo il seguente schema: “nome”, “cognome”, “quota associativa anno 202x”.

Erowid compie 30 anni!

Lanciato nell'ottobre 1995 da una coppia di neo-laureati al New College of Florida (tutt'ora noti solo come Earth e Fire), questo progetto di basso profilo e dall'inconfondibile stile Web 1.0 man mano è riuscito a riunire gli psiconauti globali per creare uno spazio d'informazione e condivisione del tutto inedito, contribuendo a legittimare le sostanze psichedeliche agli occhi del grande pubblico e con un impatto consistente fino ai nostri giorni. Si tratta di *Erowid.org*, enorme database aperto a tutti e onnicomprensivo su sostanze, droghe e farmaci di ogni tipo, dalla caffeina alla cannabis, dal paracetamolo agli oppiacei, ma soprattutto su psicotropi e annessi. Offre informazioni di prima mano su dosi, tecniche, pericoli e danni per la salute, oltre a schede chimiche e botaniche, libri e testi storici (come l'archivio di Shulgin in lavorazione) e molto altro. Noto e seguito in particolare per i "trip report": oggi se ne contano oltre 45.000 nella "Experience Vault" con un flusso continuo di commenti e rilanci. Una Wikipedia sui generis divenuta fondamentale per la ricerca accademica, soprattutto per sostanze esoteriche e illegali o di nuova creazione come le "designer drugs", per le quali non esistono o è difficile ottenere dati clinici. Ma ne fanno buon uso anche agenzie governative e di ordine pubblico, operatori sanitari e di pronto intervento, soprattutto anglofoni e mirati alla riduzione del danno. Pur avendo acquisito alcuni impiegati a tempo pieno per gestire al meglio i contributi proposti dagli utenti, Erowid continua a finanziarsi solo tramite donazioni esterne e conta decine di milioni di visite l'anno e oltre 5.000 citazioni su Google Scholar.

Fonti:

- [The 30-year-old drug website that transformed psychedelic research \(BBC\)](#)
- [Erowid.org](#)

Premonizioni, connessioni subconsce e tratti neurologici

Taluni individui rivelano una connessione piuttosto stretta tra le parti coscienti e inconscie della mente, e sono più propensi alle esperienze "anomale" (premonizioni, déjà vu, sincronicità inspiegabili). Consapevolezza e subconscio si influenzano a vicenda in modo insolitamente intenso nella vita quotidiana. Questo il dato centrale di uno studio condotto presso l'Università del North Carolina in cui oltre 2.200 adulti hanno compilato un apposito questionario per misurare il grado di interazione tra consapevolezza cosciente e pensiero subconscio. Si tratta di un fenomeno tutt'altro che raro: "I nostri studi dimostrano che l'84% dei soggetti prova almeno saltuariamente qualche esperienza simile", spiegano i ricercatori statunitensi. Ciò per via del già noto *predictive brain*: il 95% del nostro cervello è costantemente impegnato a formulare previsioni su ciò che potrebbe accadere, ottimizzando così risorse mentali e fisiche per reagire sempre in modo adeguato e veloce. E per alcuni tale capacità risulta ancor più accentuata, rivelando una connessione subconscia con livelli più alti di dissociazione, pensiero intuitivo e strane sincronicità – fenomeni che non hanno nulla a che fare con il paranormale o con la magia.

Fonti:

- [PsyPost](#)

Eventi italiani su sciamanesmo, psichedelici e NDE

Non mancano questo mese gli eventi italiani dal vivo sui temi che ci riguardano.

Il 15 ottobre scorso l'Università dell'Insubria ha organizzato (presso Villa Toeplitz, a Varese) *Dialoghi attorno allo sciamanesimo*, una giornata di incontri, riflessioni e proiezioni dedicata al tema dello sciamanesimo, tra cosmologia, arte, filosofia, antropologia e pratiche spirituali. Si sono avuti interventi di studiosi e ricercatori provenienti da diversi ambiti disciplinari, con la partecipazione del Museo Castiglioni, della SISSC e della Società Geografica Italiana. La video-registrazione dell'intero evento è disponibile nel nostro canale YouTube.

Il 18 ottobre si è tenuto, presso il Vicariato di Roma un convegno nazionale dedicato al tema delle *esperienze pre-morte* (NDE, Near-Death Experiences) e delle *esperienze extracorporee* (OBE, Out-of-Body Experiences). L'evento, accreditato ECM dal Ministero della Salute e supportato dall'Associazione SIMEDET (Società di Medicina Diagnostica e Terapeutica) è stata un'interessante occasione interdisciplinare tra medici, studiosi, teologi e ricercatori.

Infine, in questi giorni (28-31 ottobre) è in corso, presso i Giardini Ravino di Ischia, un articolato convegno curato da Meristema 2025, International School of Nature and Technology e intitolato *Psychedelics as Technology*. Partendo proprio da questo titolo, si offre uno spazio interdisciplinare di discussione e dibattito per indagare la psichedelia con gli strumenti forniti dalla filosofia della tecnologia, dalla teoria dei media e dalla storia culturale. Fra i vari interventi è previsto (in video) anche quello di Gilberto Camilla, presidente SISSC.

Dettagli:

- [Università dell'Insubria](#)
 - [Psychedelics as Technology](#)
 - [Convegno NDE](#)
 - [Canale YouTube SISSC](#)
-

Civiltà pre-Incas usava birra psicotropa a scopo socio-politico?

Secondo uno studio coordinato dai ricercatori del Royal Ontario Museum, circa 1.200 anni fa i Wari – civiltà precedente agli Incas (1438–1533) – utilizzavano birra mescolata con sostanze psichedeliche per consolidare le alleanze politiche tramite la socialità condivisa e ampliare così il proprio impero. Noti per le sepolture mummificate, i sacrifici umani ed elaborati oggetti in oro, argento e bronzo, dal 600 al 1000 d.C. circa i Wari occuparono gran parte del Perù e alcune regioni argentine e cilene. Accanto ai resti di birra prodotta da una pianta chiamata *Schinus molle* sono stati rinvenuti anche i residui dei semi della pianta *Anadenanthera colubrina* (da cui si ricava la polvere psicoattiva chiamata *vilca*). Mescolando quest'ultima nella birra si sarebbero prodotti effetti psicotropi attenuati ma prolungati (definiti come "afterglow" nello studio), portando così a feste comunitarie che duravano anche intere settimane e che avrebbero favorito delle alleanze strategiche.



“Nel contesto di un impero in espansione in cui la violenza e l'animosità erano all'ordine del giorno, gli effetti persistenti [del consumo di birra-vilca] potrebbero essere stati fondamentali per la legittimazione e il consolidamento dei Wari”, spiegano i ricercatori canadesi. Altri esperti la considerano però soltanto una ipotesi interessante: “Se e quando verranno rilevate tracce chimiche di vilca nei pori ceramici delle tazze [come quella sopra], allora sarò più aperto a questa premessa”, suggerisce Patrick Williams della Arizona State University. E altri aggiungono che, poiché “la maggior parte delle prime società andine erano solite utilizzare sostanze psicoattive, tra cui la vilca, durante negoziati e alleanze politiche”, il caso dei Wari rientra semplicemente nelle usanze tipiche dell'epoca.

Fonti:

- [La Revista de Arqueología Americana](#)
 - [LiveScience](#)
-

Psymposia: come (provare a) dirottare l'industria psichedelica

Pymposia, collettivo non-profit da tempo impegnato a informare in maniera critica su scienza psichedelica e riduzione del danno, ha diffuso un'ampia contro-inchiesta in cui si dettaglia come un piccolo gruppo elitario e facoltoso della Silicon Valley abbia cercato di conquistare il nascente settore della terapia psichedelica in USA. Ciò grazie a una rete di organizzazioni ed entità impegnate a colpevolizzare ogni critico, fare pressione sulle autorità sanitarie e finanziare campagne-stampa mirando all'approvazione dell'uso psicoterapeutico dell'MDMA (poi negato dalla FDA nell'agosto 2024) nonostante studi clinici inadeguati e svariati problemi. Basato su centinaia di documenti interni e altro materiale pubblico nell'arco di quasi un decennio, il rapporto ripercorre l'ascesa di questo network comprendente attori di vario tipo (dai cyber-miliardari a MAPS, dai reduci di guerra all'underground) e sostiene che una campagna strategica e ben finanziata abbia plasmato la percezione generale a scapito della salute pubblica. Pur se alquanto articolata e con qualche tratto inutilmente polemico, trattasi di documentazione importante per meglio comprendere certe complesse dinamiche dell'intero fenomeno in USA ed evitarne il ripetersi in altri Paesi (Italia inclusa).

Dettagli:

- [Psymposia: The Psychedelic Syndicate](#)
-

L'IA rivela la presenza della coscienza prima dei medici

Un team di neuroscienziati della Stony Brook University (New York City) ha sviluppato un sistema di algoritmi e di analisi video basati sull'Intelligenza Artificiale (IA), battezzato *SeeMe*, capace di registrare e interpretare micromovimenti facciali invisibili a occhio nudo in pazienti reduci da gravi traumi cranici e/o in stato comatoso. In un recente studio clinico condotto su 37 pazienti con lesioni cerebrali acute e in coma, *SeeMe* ha rilevato reazioni sottili ma precise a domande quali "apri gli occhi" o "mostrami un sorriso", cioè dei movimenti intenzionali che indicavano la presenza della coscienza, da otto fino a quattro giorni prima che fossero notati anche dagli operatori sanitari. Si tratta della cosiddetta 'coscienza nascosta': pazienti che sembrano in coma e vicini alla morte ma che, in realtà, sono variamente vigili, pur se prigionieri di un corpo che non risponde. È inoltre emerso che questi pazienti avevano una probabilità significativamente maggiore di riprendere conoscenza e ottenere risultati funzionali migliori una volta superata la fase critica. «Non si tratta solo di un nuovo strumento diagnostico, bensì anche di un potenziale indicatore prognostico», sostiene il neurochirurgo Mikell, co-responsabile dello studio. Grazie infatti a questo strumento basato sull'IA sarà possibile personalizzare tempestivamente le cure e ottimizzare gli sforzi di neuroriabilitazione – senza tralasciare le profonde implicazioni etiche rispetto alla esistenza della consapevolezza anche in casi apparentemente disperati.

Fonti:

- [Breakthrough Technology Study Sheds Light on Consciousness](#)
 - [Nature Communications Medicine](#)
-

Psichedelici e creatività: effetti ridotti ma innovativi

Secondo un recente studio clinico condotto presso la clinica universitaria di Zurigo, gli effetti delle sostanze psichedeliche sulla creatività sarebbero meno estesi e ben più sfumati (oltre che caratterizzati individualmente) di quanto comunemente si creda. La ricerca ha testato gli effetti acuti su diversi tipi di pensiero creativo di una combinazione standardizzata di N,N-dimetiltriptamina (DMT) e harmina, formulazione analoga all'ayahuasca tradizionale. Ne è emerso che, contrariamente a credenze diffuse, questa combinazione psicotropa in realtà tendeva a compromettere alcune forme di pensiero creativo. Trenta volontari maschi sani hanno preso parte a tre sessioni separate: in una hanno ricevuto sia DMT che harmina, in un'altra solo harmina, nella terza un placebo. L'ordine delle sessioni è stato randomizzato e lo studio era in doppio cieco. Sono stati esaminati (tramite sistemi standard quali Alternative Uses Task e Picture Concept Task) due livelli di creatività: a livello micro, si è misurato la capacità di riflettere in modo divergente (elaborando molte idee innovative) e convergente (risolvendo problemi con una risposta corretta). I risultati hanno rivelato che tale formulazione, oltre a "stimolare genericamente la creatività", può compromettere la risoluzione strutturata dei problemi, lasciando sostanzialmente invariata la fase di generazione delle idee. E sembra in grado di interrompere la sequenza familiare che porta a intuizioni improvvise, indicando piuttosto che le idee possono emergere attraverso nuovi percorsi. In altre parole, concludono i ricercatori, «gli psichedelici possono modificare il modo in cui si sviluppa la creatività piuttosto che renderci "più creativi" in senso stretto».

Fonti:

- [Sage Journals](#)
- [PsyPost](#)

Global Psychedelic Week + Awareness Film Fest

Ecco due eventi internazionali da seguire in remoto (a pagamento), via computer o smartphone. Il primo (3-9 novembre) è un'esplorazione di sette giorni alla scoperta dei temi più attuali e interessanti dell'ecosistema psichedelico, dalla scienza alla terapia, passando per il business, la cultura e la politica. Ogni giorno è dedicato a un tema specifico, tra cui le scoperte scientifiche, la saggezza indigena, le applicazioni nella salute mentale, i mercati emergenti, la difesa dei diritti e il futuro degli psichedelici. In programma oltre 100 interventi di esperti, animatori, terapeuti, imprenditori e attivisti di diversa provenienza. Il secondo è una rassegna cinematografica di registi e produttori indipendenti di ogni parte del mondo mirata a risvegliare la consapevolezza su problematiche d'attualità onde stimolare il cambiamento collettivo. Dopo un'anteprima dal vivo a Santa Monica (California), l'intera serie sarà disponibile fino a tutto dicembre anche tramite un'app mobile. Tra le varie sezioni specifiche, una è dedicata a religione e spiritualità e un'altra alla salute mentale, incluso un documentario di oltre un'ora centrato su una sessione di respirazione olografica.

Dettagli:

- [Global Psychedelic Week](#)

- [Awareness Film Festival](#)
 - [Life & Breath](#)
-

USA: percorso di terapia innovativa per il BPL-003 di Beckley/atai

La FDA (Food and Drug Administration) ha concesso la designazione di terapia innovativa al BPL-003, forma sintetica nasale di 5-MeO-DMT, per adulti affetti da depressione resistente al trattamento. Tale designazione consente di "accelerare lo sviluppo e la revisione di farmaci per condizioni gravi o potenzialmente letali". Dopo aver sviluppato il BPL-003 nel gennaio scorso e aver annunciato i risultati promettenti dello studio di fase 2, Beckley Psytech si è poi fusa con atai Life Science che recentemente ha raccolto circa 150 milioni di dollari in finanziamenti azionari. Il BPL-003 è una nuova formulazione intranasale brevettata e proprietaria, a base di benzoato di mebufotenina (5-MeO-DMT), somministrata tramite un dispositivo spray nasale utilizzato in un prodotto farmaceutico precedentemente approvato. Nelle speranze di Cosmo Feilding Mellen, figlio di Amanda Feilding (scomparsa nel maggio scorso) e co-fondatore di Beckley Psytech, «ciò contribuirà a garantire che il programma clinico fondamentale di fase 3 sia il più rapido ed efficiente possibile sotto la guida della FDA».

Fonti:

- [Comunicato stampa](#)
 - [Beckley Psytech](#)
-

Gli effetti antidepressivi della ketamina durano solo pochi giorni?

Pur confermando che la ketamina produce rapidi effetti antidepressivi, tali effetti sembrano svanire nel giro di pochi giorni. Questa la conclusione di un test clinico randomizzato a doppio cieco condotto da un team di ricercatori irlandesi, i quali hanno studiato l'uso off-label di infusioni di ketamina due volte alla settimana come trattamento aggiuntivo per i pazienti ricoverati con depressione grave. Pur se l'aspettativa era che tali infusioni ripetute avessero benefici più duraturi, gli effetti positivi tendevano a scomparire nel giro di pochi giorni. 62 volontari sono stati divisi a caso in due gruppi, ricevendo fino a otto infusioni di ketamina o di midazolam (farmaco ipnotico-sedativo), somministrate nell'arco di quattro settimane, e poi seguiti per sei mesi. I ricercatori hanno riscontrato che non vi era alcuna differenza significativa tra i due gruppi. «In condizioni cliniche rigorose, la ketamina aggiuntiva non ha fornito alcun beneficio aggiuntivo alle cure ospedaliere di routine durante la fase iniziale del trattamento o nel periodo di follow-up di sei mesi. Le precedenti stime sull'efficacia antidepressiva della ketamina potrebbero essere state sopravvalutate, evidenziando la necessità di ricalibrare le aspettative nella pratica clinica», ha spiegato Declan McLoughlin, docente di psichiatria presso il Trinity College Dublin.

Fonti:

- [Jama Psychiatry](#)
 - [The Independent](#)
-



Ricevi questa newsletter mensile perché sei uno/a dei soci, amici o simpatizzanti della Sissc, o perché in passato hai espresso interesse per le nostre attività.

[Sito web](#) | [Facebook](#) | [Instagram](#)
[Cancellati da questa lista](#)
[Informativa privacy](#)
